

**ANNO 2015****AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA LUCCA 11*****Procedura per la concessione di contributi per gli interventi di******MIGLIORAMENTO AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI***

\* \* \*

**Art. 1. SOGGETTI BENEFICIARI**

Le richieste, aventi ad oggetto la concessione di contributi in conto capitale per gli interventi di miglioramento ambientale e incremento faunistico, possono essere prodotte, ai sensi dell'Art. 7 della L.R. 3/94 e successive modifiche, dai proprietari e dai conduttori singoli o associati di terreni agricoli, ricadenti nel territorio di competenza dell'A.T.C LU 11, nonché, in accordo con i proprietari dei fondi, dalle aziende agricole singole e associate, dalle associazioni venatorie, dalle associazioni agricole e dalle associazioni ambientaliste.

La disponibilità finanziaria totale è determinata in base ai finanziamenti erogati dalla Regione Toscana, ai sensi degli art. 7 della L.R. 3/94.

Il Comitato di gestione dell'A.T.C. LU 11 ripartisce annualmente i fondi cercando di consentire una omogenea diffusione dei miglioramenti su tutto il territorio, in conformità a quanto stabilito dal Piano faunistico venatorio provinciale, avuto riguardo all'idoneità ambientale e alla vocazionalità di aree per progetti di reintroduzione e/o ripopolamento di fauna selvatica.

**Art. 2. MODALITA' di PRESENTAZIONE della DOMANDA**

Le richieste di contributo dovranno essere inoltrate al Presidente del Comitato di Gestione dell'A.T.C. LU 11, mediante presentazione dei modelli allegati alla presente, redatti in carta semplice.

Le domande dovranno pervenire presso l'A.T.C. entro e non oltre il **15 marzo 2015** e potrà essere effettuata personalmente o mediante invio a mezzo di raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Ambito Territoriale di Caccia LU 11 – Piazzale della Stazione - 55032 - Castelnuovo di Garfagnana (LU).

Giorni di apertura al pubblico:

Martedì, Giovedì e Sabato: dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Venerdì: dalle 15.00 alle ore 19.00.

Tel. 0583-63885 e Fax 0583-65346.

e-mail: [segreteria.atclu11@gmail.com](mailto:segreteria.atclu11@gmail.com)

sito internet: [www.atclu11.it](http://www.atclu11.it)

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Ogni richiedente potrà presentare una sola domanda.

### **Art. 3. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Alla domanda dovranno essere allegati **obbligatoriamente**:

1. copia di documento di identità del richiedente;
2. documentazione o autocertificazione attestanti il titolo di proprietà o di conduzione dei fondi interessati;
3. visure catastali aggiornate dei terreni interessati;
4. mappa catastale in scala 1:2000 riportante i confini di particella e l'ubicazione degli interventi previsti;
5. altri documenti richiesti in funzione del tipo di intervento.

### **Art. 4. ALTRE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare ai sensi di legge (autocertificazione):

1. di possedere uno dei seguenti requisiti:
  - essere imprenditore agricolo professionale;
  - essere imprenditore agricolo così come definito dall'art. 2135 del c.c.;
  - di dedicarsi ad attività extragricole;
2. che per le stesse tipologie di interventi non sono stati richiesti e percepiti altri contributi pubblici;
3. di avere la disponibilità dell'utilizzo dei terreni o di aver a tale scopo l'autorizzazione del/i proprietario/i e/o conduttore/i.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare:

- di impegnarsi al rispetto di eventuali direttive provinciali contenute nel piano annuale di gestione del Piano Faunistico Venatorio;
- di attenersi alle indicazioni contenute nel bando e quelle emanate in atti della Provincia;
- di impegnarsi altresì a non richiedere il rimborso dei danni arrecati dalla fauna selvatica direttamente a carico, o nelle particelle contigue di opere realizzate con contributi finalizzati al miglioramento ambientale.

#### **Art. 5. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Non saranno prese in considerazione domande che risultino:

- **pervenute oltre il 15 marzo 2015;**
- **prive dei dati richiesti nella modulistica e dal bando;**
- **prive o incomplete della documentazione obbligatoriamente richiesta;**
- **prive delle firme in calce alle dichiarazioni.**

#### **Art. 6. ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE E GRADUATORIA**

Le richieste di ammissione a contributo ed i progetti presentati verranno valutati dalla Commissione Tecnica dell'A.T.C LU 11 entro il **31 marzo 2015**.

In considerazione della realizzazione da parte dell'A.T.C. LU 11 di Z.R.V. e di aree a divieto di caccia (Art. 33 L.R. 3/94) con voliere di ambientamento, in primo luogo la priorità degli interventi riguarderà i terreni compresi nelle suddette aree e nelle zone ad esse limitrofe, incluse in un buffer di 2000 metri, nonché gli appezzamenti dislocati in corrispondenza dei punti utilizzati per l'immissione di fauna stanziale.

Successivamente avranno priorità le domande per i contributi presentate dai soggetti secondo l'ordine indicato al punto 1 dell'art. 4.

**In caso di esubero delle domande rispetto alla disponibilità finanziaria, dopo l'applicazione dei criteri sopra menzionati, si terrà conto della priorità cronologica di inoltro delle stesse, secondo il protocollo dell'A.T.C. LU 11. Inoltre si precisa che qualora il finanziamento erogato dalla Provincia risulti decurtato rispetto agli anni precedenti anche il contributo elargito dall'A.T.C. LU 11 sarà ridotto proporzionalmente alla citata decurtazione.**

Gli interventi di miglioramento ambientale eseguiti a una distanza inferiore a 100 mt. da fabbricati per civile abitazione e inferiore a mt. 50 da strade asfaltate saranno esclusi dal finanziamento.

I contributi erogabili saranno utilizzati per interventi di miglioramento ambientale nell'ordine delle categorie di priorità di seguito descritte:

**I. A parità di condizioni, saranno preferiti, nell'ordine:**

- 1) recupero dei terreni incolti associati a semine a perdere;
- 2) realizzazione di colture a perdere;

Entro il 31 marzo 2015, salvo proroga per motivate ragioni stabilite dalla Commissione Tecnica, la stessa elaborerà, in base alle priorità sopra indicate, apposite graduatorie.

Dove ritenuti necessari, potranno essere richiesti dalla Commissione Tecnica documenti integrativi e/o il sopralluogo da parte di un tecnico per verificare la fattibilità degli interventi indicati nella domanda.

**Art. 7. LIMITI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo massimo erogabile a ciascun proprietario o conduttore richiedente, sommando i contributi previsti per interventi di diverse tipologie, compresi i progetti speciali, è fissato in €. 4.000,00.

La Commissione Tecnica, nel rispetto delle finalità del bando, potrà apportare modifiche alla scelta del tipo di intervento da attuare, anche eliminando singole tipologie di interventi o riducendone le superfici, entro i limiti delle funzionalità delle singole misure o dei progetti.

**Art. 8. PROCEDURE di ATTUAZIONE ed ASSEGNAZIONE dei CONTRIBUTI**

Sia ai richiedenti ammessi che a quelli non ammessi a contributo sarà inviata specifica comunicazione.

**Gli interventi dovranno essere eseguiti solo dopo che l'ATC abbia inviato comunicazione scritta dell'ammissione a contributo al richiedente.**

Nella realizzazione degli interventi dovranno essere rispettate tutte le indicazioni riportate nella comunicazione di ammissione ed ogni eventuale ulteriore indicazione tecnica in essa prescritta.

Il beneficiario dovrà comunicare l'avvenuta esecuzione degli interventi entro i seguenti termini:

- a) Primavera: entro il **31 maggio 2015.**
- b) Autunnali: entro il **30 novembre 2015.**

**In caso di mancata comunicazione, entro i termini sopra riportati, gli interventi saranno considerati non eseguiti.**

Si precisa che gli interventi autorizzati hanno come unico scopo l'incremento alimentare per la fauna selvatica, pertanto non potranno essere utilizzati per il pascolo di animali domestici, pena l'esclusione dal contributo.

#### **Art. 9. ASSEGNAZIONE dei CONTRIBUTI**

I Tecnici incaricati effettueranno le verifiche in campo entro il 30 Settembre di ogni anno per gli interventi primaverili ed entro il 31 Marzo dell'anno successivo per gli interventi autunnali, fermo restando che potranno essere effettuate a campione ulteriori verifiche di controllo.

**Qualora l'intervento richiesto non rispondesse alle prescrizioni previste non potrà essere liquidato il relativo contributo.**

**Nel caso in cui l'intervento abbia avuto una "parziale riuscita", il contributo sarà corrisposto in maniera proporzionale.**

#### **Art. 10. INTERVENTI di MIGLIORAMENTO AMBIENTALE**

Gli interventi di miglioramento ambientale ammessi a contributo sono i seguenti:

10.1) recupero di terreni incolti associato a colture a perdere

10.2) realizzazione di colture a perdere

**Intervento 10.1: – *RECUPERO DI TERRENI INCOLTI ASSOCIATO A COLTURE A PERDERE (codice RCP).***

Tipologia e finalità dell'intervento - prevede l'interruzione di terreni incolti e pertanto invasi da vegetazione arbustiva mediante la creazione di superfici dove realizzare colture a perdere destinate all'alimentazione della fauna selvatica, e di conseguenza, recuperando zone di margine, favorire l'incremento dell'indice di biodiversità. **Gli interventi di recupero saranno ammessi soltanto se sul solito appezzamento, sarà associato l'intervento 10.2 - Realizzazione di colture a perdere. Gli interventi su superfici arbustive dovranno essere documentati con foto. Inoltre, questo tipo di intervento è ammissibile per una superficie massima non superiore a 5.000 mq, oltre tale estensione per ogni intervento dovrà essere lasciata una distanza lineare di 50 m.**

Tecniche colturali: ripulitura e decespugliamento per fasce alternate delle quali quella esterna dovrà essere preferibilmente lasciata incolta, lavorazione delle stesse e semina con colture cerealicole e foraggere (Tabella A).

Il contributo massimo erogabile ammonta ad € 800,00 ed è così ripartito:

N°	CLASSI DI SUPERFICI (mq)		CONTRIBUTO PER IL RECUPERO (€)
			ARBUSTIVI
1	250	1000	300
2	1001	2500	550
3	2501	5000	800

Priorità di intervento – Z.R.V., aree marginali incluse in complessi boschivi, ex coltivi.

**Intervento 10.2: – REALIZZAZIONE DI COLTURE A PERDERE (codice CP).**

La tipologia e finalità dell'intervento interessa piccole superfici destinate esclusivamente all'alimentazione della fauna selvatica con interruzione della monotonia ambientale.

La lavorazione e la semina dovrà essere fatta **su aree non superiori a 3.500 mq per ciascuna particella. Nel caso di particelle contigue, la cui superficie complessiva supera i 3.000 mq, tra ciascun intervento dovrà essere lasciata una distanza lineare di almeno 50 mt..**

Le colture primaverili dovranno rimanere in campo almeno fino al **31 marzo 2016**; le colture autunnali dovranno rimanere in campo fino al **15 settembre 2016**.

Contributo ammissibile € **0,18/mq per superfici comprese tra 1 e 1000 mq**

Contributo ammissibile € **0,15/mq per superfici comprese tra 1001 e 3000 mq**

La massima efficacia dell'intervento si realizza diversificando le colture cerealicole e foraggere (vedi Tabella A). E' vietato utilizzare diserbanti.



Viceversa se l'area interessata da questo tipo di intervento risulti ricadente all'interno delle aree NON vocate al cinghiale, e quindi in corrispondenza dei siti utilizzati per i ripopolamenti, l'ammissibilità dell'intervento sarà concessa a condizione che tale coltura venga realizzata in associazione con altre essenze previste dal presente bando, in cui il granturco non superi il 50% della copertura totale dell'intervento e la cui estensione non sia superiore ai 1000 mq.

L'autorizzazione alla realizzazione di questo tipo di intervento dipenderà anche dalla verifica e dal monitoraggio della distribuzione dei danni alle colture agricole registrati nelle aree adiacenti.

Il Comitato dell'A.T.C. LU 11 potrà autorizzare la semina di ulteriori specie qualora esse risultino idonee per il successo dell'intervento.

### **Art. 11. TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI.**

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura di

concessione dei contributi di cui al presente avviso, pertanto il conferimento è da ritenersi obbligatorio. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, fatti salvi i casi relativi alle norme d'accesso ai documenti amministrativi. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici o privati verrà effettuata solo in esecuzione ad obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Il Titolare del trattamento è l'ATC LUCCA 11 con sede in Piazzale della Stazione, 55032 Castelnuovo di Garf.na Si informa, infine, che l'interessato può esercitare i diritti di cui alla citata normativa, tra i quali il diritto di richiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco e l'aggiornamento dei dati trattati, nonché di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento.

### **Art. 12. RECESSO e CESSAZIONE**

Il recesso o rinuncia parziale o totale dagli impegni assunti con la domanda, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, adeguatamente documentati e sollecitamente comunicati per scritto all'A.T.C. LU 11, il recesso totale o parziale comporta la decadenza totale o parziale dall'aiuto.



La richiesta di recesso deve essere inoltrata per scritto all'A.T.C. LU 11, anche a mezzo fax al numero 0583-65346.

In caso di recesso parziale, il beneficiario dovrà mantenere gli obblighi assunti sulla parte di fondo ancora assoggettata ad impegno e il contributo verrà erogato in modo proporzionale.

Sui casi di forza maggiore, che devono intendersi di oggettive "circostanze eccezionali", indipendenti dall'operatore, valuta e decide il Comitato di Gestione.

La cessazione totale di attività agricola senza possibilità di subentro da parte di altro soggetto costituisce caso particolare di recesso.

### **Art. 13. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI**

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto, chi subentra nella proprietà o conduzione può assumere l'impegno, e relativa responsabilità, del cedente per la durata residua. La cessazione ad altro soggetto deve essere tempestivamente comunicata per scritto all'A.T.C. LU 11.

### **Art. 14. PROCEDURE**

La procedura della decadenza dal contributo o della revoca dello stesso ha inizio con l'invio all'interessato della contestazione scritta con raccomandata A/R contenente la descrizione delle irregolarità riscontrate, con allegata copia del verbale di controllo e invito a fornire chiarimenti entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento dei chiarimenti sarà trasmesso, tramite raccomandata A/R, l'eventuale provvedimento definitivo di decadenza o revoca del contributo che deve contenere le motivazioni alla base della decisione e le procedure per la presentazione del ricorso.